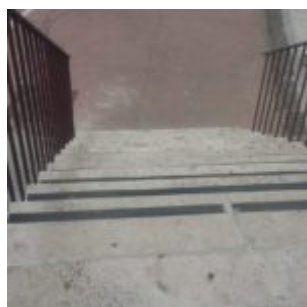


# Conservatorio Martucci off limits ai disabili

di Erika Noschese

Il Conservatorio Martucci di Salerno inaccessibile ai disabili. Lo denuncia Marilina Criscuolo, presidente del comitato Salviamo gli alberi, segno, fortunatamente, che nella città capoluogo ci sono dei liberi cittadini che si occupano di problematiche reali senza alcun condizionamento di sorte. Il Conservatorio Martucci di Salerno è una prestigiosa istituzione cittadina che ha formato e forma generazioni di valenti musicisti sia di musica classica che jazz. “Tuttavia l’accesso a questa struttura è precluso sia a potenziali allievi portatori di disabilità, che a docenti che si trovano nella identica situazione”, ha dichiarato la Criscuolo, secondo cui l’ingresso al Conservatorio avviene tramite due rampe di scale che conducono al primo livello da cui parte l’ascensore, tra le altre cose in questi giorni fuori servizio e in attesa di imminente riparazione. “Pur considerando l’impianto di antica costruzione dell’edificio, c’è da chiedersi come mai non si sia provveduto alla eliminazione delle barriere architettoniche in occasione dei recenti interventi di ristrutturazione, che hanno restituito alla collettività un’istituzione di tale rilevanza – ha poi denunciato la presidente del Comitato civico Salviamo gli Alberi – Impedire l’accesso a chi non ne ha la possibilità mi sembra una circostanza estremamente penalizzante per un luogo che educa alla musica, per definizione uno strumento privilegiato di inclusione”. Pare dunque che il Martucci sia inaccessibile alle persone diversamente abili proprio a causa delle barriere architettoniche, altro grande problema della città di Salerno, nonostante le tante segnalazioni da parte di persone disabili e normodotate che sempre più spesso hanno chiesto di poter avere una città capoluogo priva di barriere

architettoniche e, di conseguenza, a portata di disabili.



---

## **Intesa tra Comune e il Martucci per la festa della musica**

Sei appuntamenti estivi che suggellano l'intesa tra Comune di Vietri sul Mare e conservatorio "Giuseppe Martucci" di Salerno. Il connubio artistico-culturale tra le due realtà è stato ratificato ieri mattina presso la sala consiliare di Palazzo di Città, dove il sindaco vietrese Giovanni De Simone e il presidente del Martucci, Aniello Cerrato, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa. La rassegna di eventi – il cui direttore artistico sarà Luigi Avallone, già docente proprio del conservatorio salernitano – inizierà il prossimo 21 giugno con lo spettacolo – scritto da Liberato Santarpino, per la regia di Sebastiano Somma – "Vi racconto Matilde Neruda", che andrà in scena nella Villa comunale di Vietri sul Mare. «Collaboriamo con il Conservatorio da circa 40 anni – spiega il primo cittadino De Simone – e quest'anno abbiamo voluto rafforzare questo rapporto, perché quello vietrese non è solo un popolo di ceramisti ma anche di musicisti. Siamo

orgogliosi del fatto che il “Martucci” abbia scelto Vietri sul Mare per celebrare la Festa della Musica; noi, dal canto nostro, abbiamo preso l’impegno di fornire le location. A tal proposito, stiamo anche lavorando alla riapertura di Villa Guariglia, al fine di renderla nuovamente accessibile dopo l’evento franoso che ne ha interdetto l’accesso». «Sarà un cartellone particolarmente ricco di eventi di caratura nazionale e internazionale – ha detto il presidente Cerrato – Proseguiamo, con questi sei spettacoli, anche quest’anno, il rapporto con il Comune di Vietri sul Mare». «Si tratta di sei splendidi eventi – ha commentato l’assessore alla cultura, allo spettacolo e al turismo, Antonello Capozzolo – di considerevole qualità, che vedranno protagonisti personaggi di chiara fama oltre che musicisti di gran valore. Insomma, un’intesa davvero fruttuosa». A fare le veci della direttrice del “Martucci”, Imma Battista, era presente, in conferenza stampa, Irma Irene Tortora, del dipartimento di canto e teatro musicale dell’istituto di alta formazione artistica e musicale di Salerno.

---

## **L'ex campetto ospiterà circa 100 posti auto**

**Erika Noschese**

Dovrebbe essere l'ex campetto ormai abbandonato e che versa attualmente nel degrado assoluto ad ospitare i parcheggi destinati a docenti e studenti del Conservatorio Martucci di Salerno. Al momento è ancora presto per parlare di progetto ma le idee sembrano essere ben chiare, soprattutto per l'amministrazione comunale che vede impegnati in prima persona l'assessore all'Urbanistica Mimmo De Maio ed il consigliere

del Psi Massimiliano Natella. Dunque un iter abbastanza lungo ma non di impossibile realizzazione: innanzitutto, il Comune di Salerno dovrebbe rientrare in possesso della sede, ormai in disuso, di un'associazione del territorio; solo successivamente, si potrà pensare ai lavori di realizzazione della stradina che dovrebbe collegare, di fatto, il Martucci all'ex campo di calcio che necessita, come facilmente prevedibile, lavori di ristrutturazione e sistemazione dell'intera area. Un progetto già nei prossimi giorni potrebbe essere messo su carta per avviare poi l'iter necessario e ridurre il tema per l'inizio ufficiale delle opere necessarie alla sistemazione. Come già riportato ieri, l'assessore De Maio ed il consigliere Natella sono fiduciosi. Il parcheggio potrebbe contenere all'incirca un centinaio di auto, così da mettere un punto definitivo agli atti vandalici da parte dei residenti della zona Canalone che, in più occasioni, hanno creato non pochi disagi agli studenti del conservatorio Martucci che spesso e volentieri si sono ritrovati a dover fare i conti con le auto rigate, pneumatici bucati, finestrini rotti e talvolta anche rubato strumentazione di vario tipo e genere. Ad occuparsi della vicenda la Consulta studentesca guidata da Teresa Ranieri e dal suo braccio destro, Vittorio Cicalese che si sono occupati direttamente dei rapporti con l'amministrazione comunale, dopo l'ok del direttore Imma Battista che insieme agli studenti si è occupata in prima persona della vicenda per tentare di trovare una soluzione definitiva che possa andar bene tanto agli studenti del conservatorio Martucci quanto ai residenti di Canalone. E sono stati proprio gli abitanti della zona in questione i destinatari di una lettera aperta da parte della consulta studentesca che chiedono di sotterrare l'ascia di guerra, mettendo definitivamente fine agli atti vandalici che altro non fanno che penalizzare ulteriormente chi viene da fuori provincia. Nella giornata di martedì, De Maio e Natella sono stati impossibilitati a recarsi direttamente sul posto poiché gli ingressi direttamente interessati erano bloccati e dunque necessitavano di ulteriori verifiche prima di poter

procedere all'ingresso effettivo in quella che verosimilmente potrebbe diventare la nuova area parcheggio che servirebbe sia agli studenti ed al personale docente/amministrativo del Conservatorio sia ai residenti, senza contare il beneficio che ovviamente ne trarrebbe l'Auditorium, una volta avviate ufficialmente le procedure per dare inizio ai lavori di realizzazione.

---

## **Conservatorio Martucci, il parcheggio è possibile**

Ottime notizie per il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno, e in particolare per gli studenti ed il personale attivamente (e quotidianamente) coinvolto nello svolgimento delle attività. Quella che finora sembrava una bagarre senza fine, tra vandali ignoti che hanno spesso e volentieri rigato auto, bucato pneumatici, rotto i finestrini e talvolta anche rubato strumentazione di vario tipo e genere ai poveri malcapitati appartenenti al "Martucci", sembra dunque essere vicina all'inizio della fine. Proprio ieri mattina l'assessore alla mobilità e all'urbanistica del Comune di Salerno, Mimmo De Maio, accompagnato dal consigliere comunale Massimiliano Natella e "scortati", entrambi, da una mini-delegazione della Consulta degli Studenti intervenuta già mesi fa per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione comunale su un tema importante che aggrava non di poco la già precaria situazione di equilibrio economico vissuta dagli studenti (costretti, spesso e mal-volentieri, a recarsi in Conservatorio in auto poiché i mezzi pubblici non riescono ad offrire un numero adeguato di corse, in particolare per i pendolari, ndr) che oltre al danno di non poter trovare parcheggio facilmente si

ritrovano la beffa del danno subito. Un danno che ovviamente – a parte la denuncia contro ignoti che è possibile registrare presso il Comando dei Carabinieri o della Polizia – nulla dà e nulla toglie ad un sempre crescente numero di atti compromettenti sull'intera area di Canalone. Dopo le prime verifiche del caso, purtroppo solo sommarie poiché gli ingressi direttamente interessati erano bloccati e dunque necessitavano di ulteriori verifiche prima di poter procedere all'ingresso effettivo in quella che verosimilmente potrebbe diventare la nuova area parcheggio che servirebbe sia agli studenti ed al personale docente/amministrativo del Conservatorio sia ai residenti (senza contare il beneficio che ovviamente ne trarrebbe l'Auditorium, una volta avviate ufficialmente le attività, ndr): i primi dati sono però incoraggianti, poiché proprio l'assessore De Maio ha voluto che ci fosse un'accelerazione nell'iter conoscitivo dell'area per ufficializzare il percorso da seguire affinché un'area abbandonata possa diventare fruibile per il sempre crescente numero di studenti conservatoriali, senza scatenare le ire dei residenti di Canalone che si ritrovano auto parcheggiate alla meno peggio (nel migliore dei casi) vista la poca disponibilità di spazi a disposizione. Da un lato, dunque, gli studenti conservatoriali continueranno a mobilitarsi per tenere alta l'attenzione del Comune di Salerno, ed in particolare dell'assessorato direttamente coinvolto nella vicenda, affinché l'area possa finalmente essere servita da un parcheggio che verosimilmente potrebbe ospitare anche un centinaio di automobili, mentre dall'altra parte sarà proprio l'assessore Mimmo De Maio a seguire la vicenda in modo diretto per velocizzare ogni passo dell'iter che potrebbe finalmente risolvere un problema che perdura da svariati anni. A sperarlo, tocca dirlo, sono soprattutto i poveri malcapitati – e sono tantissimi, così come apparso da un report che gli stessi studenti hanno provveduto a consegnare nei mesi scorsi al Comune di Salerno – che si sono ritrovati a dover fronteggiare un atto vandalico già compiuto che fa registrare danni per diverse centinaia di euro. «E quando non ci sono

episodi di vandalismo, tocca alle contravvenzioni della Polizia Municipale» commentano, amareggiati, gli studenti presenti al sopralluogo. Il prossimo step potrebbe esserci già nelle prossime settimane, per cui verosimilmente si potranno avere risposte ufficiali sui tempi necessari per la realizzazione di questo intervento già entro la fine dell'anno in corso.

### **Gli studenti ed il loro report sugli atti vandalici**

Ruote bucate, finestrini rotti, strumentazione rubata, collisioni su vari lati dell'automobile o – per i più fortunati – fiancate rigate. Con questi presupposti è partita, nel mese di maggio, la richiesta di attenzioni che la Consulta degli Studenti del Conservatorio “Martucci” ha consegnato nelle mani dell'Amministrazione comunale prima e dell'assessore alla mobilità Mimmo De Maio poi: un numero incredibile di segnalazioni, registrate dalla presidente della Consulta degli Studenti Teresa Ranieri ed al suo “braccio destro” Vittorio Cicalese che, con il supporto attivo degli altri membri della Consulta ha raccolto testimonianze degli studenti ormai demoralizzati ogniqualevolta devono far fronte ad eventuali riparazioni o sostituzioni di interi pezzi delle proprie auto (o, in tanti casi, delle auto di famiglia, ndr), realizzando un report da consegnare al Comune di Salerno per far sì che la situazione diventasse ufficialmente chiara agli occhi dell'Amministrazione. Il segnale non è passato inosservato, perché a tale report si è fatto seguire un elenco di proposte (tra cui il parcheggio, appunto) che avrebbero permesso all'area di Canalone di essere liberata dall'incombenza di un così grande numero di automobili parcheggiate quotidianamente in ogni spazio disponibile, dando anche la dovuta e legittima tranquillità agli studenti ed al personale tutto del Conservatorio. Questa “molla” ha fatto scattare qualcosa, dunque: se il Conservatorio avrà ufficialmente un parcheggio è anche e soprattutto grazie all'impegno dell'attuale direzione del plesso di alta

formazione e degli studenti coinvolti in attività direttamente utili alla collettività e non mirate alla mera polemica da stadio.

---

## **Gli studenti del “Martucci” di nuovo in musica dopo l’accordo con il Comune**

**Erika Noschese**

Gli studenti del Conservatorio Martucci di Salerno riprendono con gli eventi in programma, dopo l’incontro con il sindaco Napoli che ha disposto la co-gestione con il teatro Verdi dell’Auditorium. Dunque, studenti non più a lutto e, questa sera, terranno un concerto presso lo Yachting Club, nell’ambito della manifestazione Salotti Letterari. Intanto, il direttore Imma Battista si dice soddisfatta per l’esito dell’incontro con il primo cittadino di Salerno. «Gli argomenti discussi hanno superato il mero accordo sull’affidamento e sull’uso dell’Auditorium, per approdare all’importante determinazione di un utilizzo condiviso della struttura pubblica. Il Conservatorio e il Comune appronteranno insieme un progetto finalizzato alla crescita dell’offerta culturale della comunità tutta. A sostegno di tale impegno il sindaco e lo staff presente hanno accolto la proposta di una programmazione coordinata e partecipata con la quale accedere congiuntamente a comuni fondi», ha dichiarato il direttore Imma Battista. «Un incontro importante e proficuo». Così ha invece definito il primo cittadino l’incontro con il maestro Imma Di Battista, direttore del Conservatorio di Salerno, «dal quale è emerso un comune impegno per la crescita culturale,



artistica e professionale della nostra comunità. Abbiamo concordato, in un clima di operosa collaborazione, le linee generali per una sinergia programmatica riguardo all'utilizzo condiviso dell'Auditorium e degli spazi ormai prossimi all'inaugurazione nel rispetto delle reciproche esigenze ed inelubili prerogative e responsabilità. Dopo aver, con grande fatica, recuperato e riaperto i contenitori per l'arte e lo spettacolo, ci concentriamo adesso sui contenuti puntando sempre all'eccellenza assoluta con passione e competenza», ha detto infine Napoli.

---

## **Auditorium, il Martucci gestirà la struttura con il teatro Verdi**

**Erika Noschese**

Il Conservatorio Martucci gestirà l'Auditorium in collaborazione con il Teatro Verdi, attraverso il Comune. E' questo, in sintesi, l'accordo raggiunto tra il direttore del Conservatorio Imma Battista ed il sindaco di Salerno Enzo Napoli, dopo l'incontro tenutosi ieri pomeriggio presso Palazzo di Città. Un accordo, quello proposto dal primo cittadino che sembra essere stato accettato anche dagli studenti del Martucci ma per l'ok definitivo bisognerà attendere venerdì quando dovrebbe tenersi il secondo incontro tra la dottoressa Battista ed il sindaco Napoli. L'Auditorium è, da giorni, al centro della polemica dopo la decisione dell'amministrazione comunale di affidarlo al teatro Verdi con una delibera che ha suscitato l'indignazione della Consulta studentesca che, attraverso le parole della presidente Teresa

Ranieri, si era detta pronta a fare un'ennesima battaglia pur di evitare l'affidamento al Verdi. Ad oggi, dunque, anche dopo la presa di posizione del direttore del Martucci per niente intenzionata a mollare la presa sull'Auditorium, le cose sembrano essere cambiate ed il Martucci potrebbe presto ritrovarsi a collaborare con il Verdi per la gestione della struttura di via De Renzi, attraverso però l'amministrazione comunale. Dunque, da un primo accordo raggiunto non dovrebbe esserci alcun contatto diretto tra il Martucci ed il teatro, finito anch'esso al centro della polemica dopo l'esposto presentato dagli attivisti del Meet Up amici di Beppe Grillo Salerno per far luce sulla gestione economica del Verdi.

---

## **Auditorium, la Consulta studentesca attacca: «Siamo pronti all'occupazione»**

**Erika Noschese**

La Consulta studentesca del Conservatorio Martucci non si arrende: l'Auditorium spetta a loro. Non può essere affidato al teatro Verdi. Ragion per cui è stato dichiarato "lutto alla musica": «Noi abbiamo dichiarato lutto alla musica quindi non faremo alcun tipo di evento, spettacolo che è in programma prossimamente, fino a quando la situazione non cambierà», ha dichiarato Teresa Ranieri, presidente della Consulta degli Studenti dopo la decisione dell'amministrazione comunale di affidare l'Auditorium al teatro Verdi. Al momento, gli studenti attendono l'incontro di lunedì tra il direttore Imma Battista ed il sindaco Napoli prima di decidere il da farsi. Ma tutti, studenti, docenti e lo stesso direttore, sono ormai

sul piede di guerra, pronti a battaglia per ottenere l'affidamento di un bene che, di diritto, spetta al Conservatorio, dopo le vane promesse dell'amministrazione comunale che anche attraverso le parole del consigliere comunale nonché presidente della Commission e Ambiente e Cultura, Ermanno Guerra, ha più volte dichiarato che l'Auditorium spettava al Conservatorio. Promesse poi non mantenute, optando per il teatro Verdi che poco o nulla ha a che vedere con l'Auditorium. Solo dopo l'esito dell'incontro la consulta studentesca deciderà come muoversi: «Sicuramente non ci fermeremo qua – ha dichiarato ancora Teresa Ranieri – Ci mobiliteremo con l'occupazione e tante altre manifestazioni». Dunque, pronti all'azione gli studenti del Martucci che non intendono riprendere gli eventi in programma in questo periodo fino a quando la situazione non cambierà nuovamente, magari con l'annullamento della delibera, come auspica anche il direttore Imma Battista.

---

## **Auditorium, l'ira del direttore Battista: «Era già pronta la bozza della convenzione»**

**Erika Noschese**

Amarezza e delusione. E' questo lo stato d'animo che caratterizza gli studenti, i docenti e il direttore stesso del Conservatorio Martucci di Salerno dopo la decisione del Comune di affidare l'Auditorium al teatro Verdi. Una scelta, quella dell'amministrazione comunale, che giunge come un fulmine a

ciel sereno . A parlare di «presa in giro» è il direttore del Martucci, Imma Battista.

### **Direttore, il Conseratorio ha perso l'affidamento dell'Auditorium.**

«Sono stata avvertita di una giunta che si è tenuta e che aveva come ordine del giorno "Auditorium ex Umberto I-via De Renzi-teatro Verde comunale G.Verdi Salerno provvedimenti" ed è stata per me una doccia fredda perchè negli ultimi sei mesi l'impegno del conservatorio era stato costante e incalzante. Dopo le dichiarazioni del sindaco, per mezzo di Ermanno Guerra, circa l'affidamento dell'Auditorium al Conservatorio, stavo chiudendo la petizione, dichiarando la vittoria ma non l'ho fatto per scaramanzia. Abbiamo poi preparato una bozza di convenzione nella quale abbiamo esplicitato quelli che potevano essere il nostro supporto poiché c'era stato esplicitamente chiesto di evidenziare i costi di gestione a supporto del Comune. Presentiamo la bozza di convenzione, chiesta con fretta e urgenza, ma ci viene bocciata; ne presentiamo un'altra e ci viene bocciata nuovamente fin quando non chiediamo un incontro all'ufficio tecnico. Quest'incontro ci viene concesso ma annullato per ben due volte, a distanza di 15 giorni. Ieri mattina (venerdì per chi legge ndr) vengo a sapere di questa giunta e mi precipito in Comune dove vengo a sapere che era stata anticipata alle 9.30 e avverto la Consulta studentesca che mi raggiunge al Comune ma non troviamo nessuno se non un assessore ed il capo ufficio staff. La delibera dice cose assurde: l'Auditorium viene dato al Conservatorio, poi corretto con "annesso" ma è vergognoso, sembra quasi una conquista territoriale, la colonizzazione. Con un progetto artistico assolutamente improponibile per un teatro che non esiste. Sì, perchè il teatro Verdi, giuridicamente, non esiste e questo la città non lo sapevo. Io sono andata a vedere i contenuti: un teatro che fa le masterclass non si è mai visto, le fa il Conservatorio o le università e le nostre masterclass sono gratis per gli

studenti».

**Direttore, ora cosa avete intenzione di fare? Avviare nuove azioni?**

«No, non ho fatto nessuna azione di fatto perchè alla luce di quanto saputo è seguito un malumore fortissimo da parte di tutto il Conservatorio e la consulta studentesca, su mia autorizzazione, ha deciso di eseguire il concerto della sera (venerdì sera ndr), quello che avevamo regalato alla Soprintendenza in occasione della festa della Musica, in abito da sera ma con il lutto al braccio perchè per loro, perdere l'Auditorium era una sorta di lutto dopo aver visto morire le loro speranze. In chiesa, anche io e i docenti avevamo la fascia al braccio. Non era prevista la presenza del sindaco ma c'è venuto e c'è stato un dibattito acceso perchè io ho iniziato a raccontare in pubblico quello che era successo».

**Qual è il vostro stato d'animo attuale?**

«Il nostro stato d'animo è nero. Io personalmente, mi sono sentita presa in giro, proprio come direttore del Conservatorio perchè io rappresento un'istituzione di alta formazione. Nessuno può permettersi di prendere in giro il direttore di un Conservatorio che ha fatto le sue cose in regola. E' mancare di rispetto alle istituzioni». Intanto, è fissato per lunedì alle 17, un nuovo incontro tra il sindaco Napoli ed il direttore Imma Battista. «L'unica possibilità che io vedo – ha dichiarato infine il direttore – è che questa delibera venga annullata senza mezzi termini e senza interpretazioni libere perchè si deludono le aspettative di tutto un Conservatorio e noi soldi non ne abbiamo chiesti, anzi ne abbiamo dati».

---

# Una navetta dal porto al Conservatorio: la proposta degli studenti esasperati

**Matteo Maiorano**

Un servizio navetta che dal porto permetta agli studenti di arrivare al conservatorio senza lasciare la propria auto in zone non adibite al parcheggio. Questa la proposta della popolazione studentesca del "Martucci" di Salerno che ogni giorno è costretta a trascorrere anche diverse ore alla ricerca di un posto auto. Il disagio è ovviamente condiviso con i residenti del rione di canalone: «Una volta arrivati non c'è un parcheggio per ospitare la popolazione studentesca». Vincenzo De Rosa, iscritto al primo anno, conosce benissimo le perplessità che attanagliano quotidianamente i ragazzi che si recano anche da lontanissimo per seguire le lezioni. «Il conservatorio non è attrezzato e dovrebbe impegnarsi a tutelare i pendolari. Alcuni di noi sono stati vittime di furti di strumenti musicali. Anche i residenti lamentano, come noi, la situazione legata ai posti auto. Ne vanno creati di nuovi con strisce bianche, dato che noi paghiamo il conservatorio e investiamo soldi per colmare la distanza tra la nostra abitazione e la struttura. Gli unici posti disponibili all'interno della struttura sono destinati a chi lavora all'interno». I pendolari sono tra i più toccati dal disagio: tra questi Francesco Paolo Arena, che ogni mattina viene da Aversa per seguire le lezioni: «Ho diverse difficoltà nel trovare posto per la mia auto. Ci sta il parcheggio dell'auditorium che dispone di 300 posti auto, potremmo approfittare di questo spazio per la sosta. Tempo fa lasciai per pochi minuti la mia chitarra nell'auto dopo la lezione, il tempo di consumare un caffè al bar e mi ritrovai il vetro spaccato, il mio strumento era stato rubato. Abbiamo bisogno di maggiori tutele». Gennaro Bortone ci ha messo anche due ore

per trovare un'area di sosta per la sua auto: «Io risiedo a Grazzanise e vengo a Canalone tre giorni a settimana per seguire le lezioni. Per parcheggiare è un caos, se non trovi posto sei costretto a sostare in zone dove non è possibile lasciare l'auto con il rischio che ti venga prelevata dal carroattrezzi o di ricevere multe salate che ti vengono recapitate a casa. Oggi ho parcheggiato a centinaia di metri di distanza». Gennaro Bortone ha anche avuto modo di chiedere ai vigili su come muoversi al meglio, ma: «Anche loro hanno avuto difficoltà a rispondermi in modo chiaro. E' fondamentale un'area parcheggio, diverse persone possono avere difficoltà a lasciare lontano la propria auto. Se mi viene concessa un'area dove poter lasciare la mia auto e sosto in zone differenti e fuori le strisce è giusto ricevere la multa, ma devono metterci in condizione di rispettare le regole». Lo studente chiede quindi che «Gli stessi vigili lavorino con discrezione. Paghiamo duemila euro di tasse, meritiamo maggiore assistenza, come accade a Fisciano». Tra i ragazzi ci si organizza, come racconta Massimo Parisi: «Lascio spesso l'auto in una salita ripida e distante. Siamo costretti a fare un passaparola per organizzarci da questo punto di vista, per permettere a tutti di stare sicuri e trovare posto». Massimo Parisi conosce benissimo la questione parcheggi: «E' diventata pesante, qui non c'è molto spazio per parcheggiare. Non possiamo farlo all'interno del conservatorio, condividiamo il disagio con i residenti. C'era stata tempo fa una proposta che permetteva a noi studenti di lasciare l'auto al porto o presso lo stadio Vestuti e da lì arrivare al conservatorio con una navetta apposita, ma non se n'è fatto più niente».

---

# Auditorium, Guerra annuncia che lo gestirà il Conservatorio

**Erika Noschese**

“Centro storico in Concerto- I mercoledì` musicali”. E' l'ambito progetto che porta la firma del Conservatorio Giuseppe Martucci di Salerno, con il patrocinio del Comune, della Curia e della Soprintendenza, annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa moderata dal giornalista Marcello Napoli. Presentata, presso la chiesa Santa Maria De Lama, infatti, l'importante collaborazione del direttore del Conservatorio, Imma Battista ed Enrico Andria, presidente del Touring Club. Si tratta, nello specifico, di un programma di 20 appuntamenti con la lirica che si terranno, a partire dal prossimo 14 febbraio e fino al mese di giugno, presso la chiesa Santa Maria De Lama, nel cuore del centro storico di Salerno. Tra i presenti anche l'ex assessore ed attuale consigliere del Comune di Salerno, Ermanno Guerra che ha annunciato l'intenzione dell'amministrazione comunale di affidare la gestione dell'Auditorium al Conservatorio, dopo la raccolta firme che ha riscosso notevole successo e l'incontro tra il direttore ed il primo cittadino Enzo Napoli. «Il Conservatorio di Salerno cerca di entrare sempre di piu` nella città e oggi fonde la musica con l'architettura e la storia. Credo sia un momento importante. Riusciamo a portare nel cuore di Salerno le bellezze del Conservatorio», ha dichiarato il presidente del Touring Club Enrico Andria. Soddisfatta ed emozionata dopo l'annuncio del consigliere comunale il direttore Imma Battista: «Questi progetti avvengono quando esiste un dialogo con le Istituzioni. “Centro storico in concerto” vuole fidelizzare il pubblico rispetto alla musica e all'uomo ma anche far intendere il Martucci come un qualcosa che serve a tutti», ha dichiarato. Il progetto è stato curato



dalla docente Irma Tortora, coordinatrice del dipartimento di Canto e teatro lirico che conta la presenza di circa 40 studenti, coinvolti nei concerti del mercoledì. Un'iniziativa lodevole che ha lo scopo di valorizzare il centro storico di Salerno e scoprirne le bellezze, a suon di musica.